



Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Anno XVI - numero 1 - febbraio 2003

Si è costituita la cooperativa che realizzerà l'opera entro fine anno

La "cittadella" artigianale si avvicina

La "cittadella" artigianale di San Maurizio si appresta a diventare realtà. Alla fine del mese di gennaio si è costituita la cooperativa degli artigiani e delle piccole imprese che realizzerà la costruzione del distretto produttivo ubicato tra via Cesare Battisti e via Garibaldi.

Della cooperativa fanno parte 13 imprese che sono state selezionate tramite il bando di concorso indetto lo scorso anno dal Comune di Cologno Monzese e dall'Agenzia Sviluppo Nord Milano. Tra le 32 società ammesse alla selezione sono state individuate le 13 imprese assegnatarie che hanno richiesto metrature per un totale di 8.673 mq. Le attività destinate all'insediamento sono le più varie: si va dalla costruzione di collettori solari alla produzione di giocattoli, dall'edilizia all'informatica, dalla creazione di stampi all'assemblaggio di manometri. Delle 13 imprese 8 sono di Cologno Monzese, 2 di Milano, 2 di Sesto San Giovanni e l'ultima di Bernareggio. La graduatoria delle società è stata stilata alla luce di specifici criteri di selezione: il rapporto nuove assunzioni/superficie richiesta (con priorità per le assunzioni di personale in cassa integrazione o in mobilità); il carattere innovativo dell'intervento; la compatibilità ambientale; l'affida-



bilità ed esperienza imprenditoriale; le caratteristiche delle aziende.

Al momento le imprese assegnatarie hanno 26 soci e 70 dipendenti (50 uomini, 20 donne) ma si impegnano ad assumere una volta realizzato l'insediamento produttivo 52 persone. In totale saranno 148 le persone che lavoreranno nel nuovo insediamento produttivo.

"Uno dei problemi più grossi che hanno le imprese della nostra zona - ha spiegato Fabio Terragni, presidente dell'Agenzia Sviluppo Nord Milano - è quello di reperire gli spazi per la propria produzione. Il distretto produttivo di Cologno Monzese è il quarto in via di realizzazione o realizzato grazie ai contributi previsti dal "Fondo per lo Sviluppo" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Con questo tipo

di insediamenti abbiamo offerto loro una soluzione concreta. ".

Soddisfatto del risultato è anche Giuseppe Milan, il sindaco di Cologno Monzese che è stato tra i promotori dell'iniziativa.

"Questa è la positiva conclusione - ha dichiarato - di un buon lavoro fatto in questi anni. Il nuovo insediamento è una risorsa per la nostra città perché porta benefici in termini di occupazione e di ricchezza dovuta all'indotto economico.

Da non dimenticare, poi, che sorgerà sull'area Cis 1, ovvero uno dei Comparti di Intervento Strategico previsti dal nostro Piano Regolatore. E' questa la dimostrazione che quando c'è la volontà di operare i risultati non tardano ad arrivare".

Sommario

- E' iniziata la campagna di controllo degli impianti termici

a pagina 5

- Parata d'onore per la Polizia Municipale durante la Festa di San Sebastiano

a pagina 8

- Riapre il Bando per il Reddito Minimo di Inserimento

a pagina 12

- Gi appuntamenti e le iniziative della vita cittadina

a pagina 14

- Gli interventi dei Gruppi Consiliari

a pagina 16

In 5 anni saranno realizzati 54 chilometri di tunnel per il cablaggio

Cunicoli tecnologici sotto la città

Entra nella fase esecutiva il progetto dei cunicoli tecnologici, ovvero i "tunnel" sotterranei che verranno realizzati sotto le strade di Cologno e all'interno dei quali verranno ospitati i cavi di collegamento di diversi tipi di impianti, da quelli elettrici alla telefonia oppure la fibra ottica e i cavi di telecomunicazione.

I dati tecnici di questa opera sono davvero imponenti. In totale verranno

realizzati 54 chilometri di cunicoli, di cui 8 chilometri in galleria, per un costo totale di oltre 90 miliardi delle vecchie lire.

I cunicoli saranno di diverse misure a seconda delle strade ma comunque saranno completamente ispezionabili. La realizzazione dell'opera avrà bisogno di non meno di 5 anni di lavori.

A pagina 3

Molti colognesi hanno assistito alla cerimonia di consegna delle onorificenze

Quattro nuovi "cittadini benemeriti"

L'Amministrazione Comunale ha conferito lo scorso 21 dicembre le onorificenze di "cittadinanza benemerita" a quattro colognesi: Maria Olivieri, suor Pialisa (al secolo Severina Fiorin), Gualtiero Monti Lardo e Angelo Cairoli (questi ultimi due alla memoria).

La cerimonia si è svolta nella bella cornice della Sala del Consiglio Comunale per l'occasione stracolma di pubblico e ai cittadini benemeriti è stata consegnata la medaglia d'oro cittadina e una pergamena con la motivazione dell'onorificenza.

La cittadinanza benemerita è un riconoscimento pubblico che viene consegnato a tutti coloro che abbiano operato in modo significativo e determinante per lo sviluppo civile, culturale e sociale della città con attività nel campo assistenziale, del lavoro, dell'industria, della scuola, dello sport, delle scienze e delle arti o comunque con iniziative che abbiano contribuito alla crescita sociale, culturale, civile e religiosa di Cologno Monzese aumentando il prestigio.

Maria Olivieri, ha prestato servizio come assistente sociale presso il Comune di Cologno dal 1963 al 1994. La sua attività è stata contrassegnata dalla difficoltà di coordinare l'assistenza ad una popolazione in crescita per l'immigrazione e spesso in gravi condizioni d'indigenza in tempi in cui i servizi alla persona erano poco sviluppati, se non a volte tutti da costruire. A lei è stata consegnata l'onorificenza *"per essersi distinta col suo impegno in campo socio-sanitario precorrendo i tempi e creando interventi e servizi tutt'oggi indispensabili"*. **Suor Pialisa** ha svolto fin dal 1952 la sua missione a Cologno all'interno dell'ordine delle Piccole Suore della Sacra Famiglia e ha ricevuto l'onorificenza *"per l'instancabile e silenziosa opera di educazione infantile e giovanile della nostra città nonché per il generoso impegno profuso con gli ammalati"*.

Gualtiero Monti Lardo ha caratterizzato la sua attività di medico alla disponibilità e attenzione a tutti ed è stato attivo sostenitore della locale sezione dell'Avis e dell'Aido, sia come volontario sia come donatore. Si è



Da sinistra: Bianca Narici Cairoli, Antonia Tomasoni Monti Lardo, il sindaco Giuseppe Milan, suor Pialisa (Severina) Fiorin, Maria Olivieri.

spento nel giugno del 2002. La moglie, Antonia Tomasoni, ha ritirato la medaglia e la pergamena con la motivazione: *"per aver trasformato la sua professione medica in una missione sociale e per aver portato nella nostra città servizi sanitari indispensabili"*.

Angelo Cairoli si è trasferito agli inizi degli anni '60 nella frazione di San Maurizio e qui ha condotto una vita improntata all'impegno sociale e

politico, ricoprendo incarichi istituzionali per l'amministrazione di Cologno Monzese e in associazioni di volontariato. Si è spento il 5 maggio 1999. Alla moglie, Bianca Narici, è stata consegnata l'onorificenza di cittadinanza benemerita con la motivazione: *"per il suo generoso ed instancabile impegno sociale e politico che lo ha contraddistinto per la sua grande sensibilità, solidarietà e senso della giustizia"*.

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 20 GENNAIO 2003

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riunito il 20 gennaio 2003

PREOCCUPATO

per il tentativo USA di attaccare l'Iraq, solidale con il Popolo Iracheno che già provato ed estenuato da un lungo e crudele embargo non deve pian-gere nuove vittime inermi e innocenti

IMPEGNA

la Giunta ed il Sindaco

a mantenere una stretta fedeltà all'art. 11 della Costituzione Italiana che ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri Popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;

a insistere affinché l'ONU svolga il ruolo politico che gli compete trovando la strada per evitare ogni forma di conflitto;

a sollecitare di conseguenza il Governo Italiano a precisare in questo senso la sua posizione sulla guerra, esprimendo in tutte le sedi opportune un forte dissenso contro la guerra preventiva.

Dalla Residenza Municipale, li 20 gennaio 2003

Il progetto di cablaggio entra nella fase esecutiva

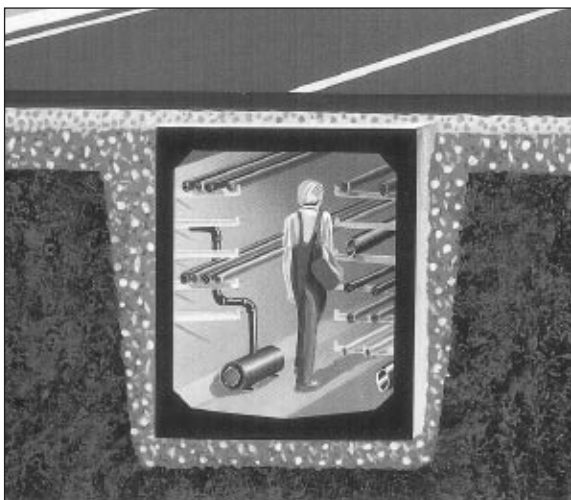
Cunicoli tecnologici sotto la città

Entra nella fase esecutiva uno dei progetti più grossi nei quali è impegnata l'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese: i cunicoli tecnologici.

In questi giorni, infatti, si è concluso l'iter procedurale durato quasi un anno che ha portato a scegliere la proposta migliore dal punto di vista tecnico ed economico e la società che realizzerà questa opera.

Al bando di concorso pubblicato lo scorso anno hanno partecipato quattro grosse società leader del settore: tra queste è stata valutata come migliore la proposta della Astaldi Spa.

Ricordiamo che i cunicoli tecnologici sono dei veri e propri "tunnel" sotterranei, che verranno realizzati sotto le strade di Cologno e all'interno dei quali verranno ospitati i cavi di collegamento di diversi tipi di impianti, da quelli elettrici alla telefonia oppure la fibra ottica e i cavi di telecomunicazione. I dati tecnici di questa opera sono davvero imponenti. In totale verranno realizzati 54 chilometri di cunicoli, di cui 8 chilometri in galleria, per un costo totale di oltre 90 miliardi delle vecchie lire. I cunicoli saranno di diverse misure a seconda delle strade ma comunque saranno completamente ispezionabili. La realizzazione dell'opera avrà bisogno di non meno di 5 anni di lavori. Oltre alla costruzione vera e propria, la società Astaldi spa insieme ad altri privati, si occuperà anche della gestione dei cunicoli per i prossimi 30 anni, e la proprietà del sottosuolo rimane comunque del Comune di Cologno. Questo progetto è sicuramente molto ambizioso ed è il primo del genere in Italia. I prossimi anni saranno sicuramente densi di lavori, in quanto la città verrà davvero



messa "sottosopra". Una volta terminati i lavori, però, i benefici per i cittadini saranno molti. Prima di tutto una gestione del sottosuolo di questo tipo eviterà i disagi tipici legati ai lavori di scavo: la manutenzione potrà essere effettuata senza rompere il manto stradale.

Inoltre qualsiasi gestore di servizi potrà affittare i cunicoli per i propri cavi e questo permetterà una ricchezza maggiore di offerta (telefonia, Internet, televisione via cavo), senza legarsi in esclusiva. Lo stesso Comune di Cologno Monzese, poi, potrà

avere una partecipazione nella società che gestisce i cunicoli e quindi introitare utili.

Inizia adesso la fase di progettazione esecutiva dell'opera che dovrà tenere conto di una pianificazione complessiva che richiederà un grosso sforzo organizzativo alla struttura comunale e ai privati, ma che doterà Cologno di una infrastruttura all'avanguardia.

Promozione per il Tenente Cataldo Pantaleo

Promozione da Sottotenente a Tenente per Cataldo Pantaleo, responsabile da quasi due anni della locale Caserma dei Carabinieri di Cologno Monzese.

Tra i primi a congratularsi è stato il sindaco Giuseppe Milan che a nome dell'Amministrazione Comunale ha inviato una lettera al Tenente Pantaleo con la quale lo ha anche ringra-



ziato per il lavoro svolto in questi anni di attività nella nostra città; attività sempre improntata all'attenzione alle persone e allo spirito di servizio.

Minacce di morte al sindaco

Ignoti le hanno scritte sui muri della città. Gruppi politici, associazioni, sindaci e cittadini esprimono solidarietà a Giuseppe Milan

Sui muri di Cologno Monzese lo scorso mese di gennaio sono comparse alcune scritte recanti minacce di morte nei confronti del sindaco Giuseppe Milan. Accanto alle scritte nessuna firma, soltanto il simbolo della falce e martello. E' la prima volta nella storia della nostra città che accade un fatto così grave. In passato vi erano state scritte offensive nei confronti di membri dell'Amministrazione Comunale, ma mai intimidatorie. Del caso si sono subito interessate le forze dell'ordine.

"Io personalmente sono tranquillo - ha dichiarato il sindaco Giuseppe Milan - ma non auguro a nessuno di vivere questa situazione. Capisco le diversità di opinione quando si fa politica, ma non credo che si possa accettare un clima che sposti la contrapposizione sul piano personale e



che degeneri in comportamenti violenti".

A seguito delle minacce molti gruppi politici, sindaci della zona e non, associazioni e singoli cittadini hanno espresso la loro solidarietà al Sindaco Giuseppe Milan. Eccone una breve sintesi: Senatrice Patrizia Toia; Senatore Enrico Pianetta; Senatore Natale Ripamonti; Daniela Gasparini, Sindaco di Cinisello Balsamo; Mariarosa Malinverno, Sindaco di Rozzano; Gigi

Perego, Sindaco di Seregno; Lorenzo Guerini, Presidente della Provincia di Lodi; ANCI Lombardia; Pagani Enrico, ex consigliere della Lega Nord; Nando Biondini, Repubblicani Europei di Cologno; Filippo Penati, Democratici di Sinistra Milano; Vincenzo Ortolina, Margherita di Milano; Ubaldo Leotta, Udc di Milano; Alleanza Nazionale di Vimodrone; Giovanni Cappuccio, Direttore didattico statale 5° circolo; Caritas Cittadina di Cologno; Coop. Sociale La Grande Casa; Coop. Sociale Età Viva; Coop. Sociale Lotta Contro L'Emarginazione; Associazione Creare Primavera; Associazione Cittadini per la Salute; Associazione Con Noi dopo di Noi; Donato Carissimo, presidente ANPI di Cologno; Gruppo Sportivo Doria Voluntas; ACLI di Cologno; Enzo Balboni; Carmela Di Zillo; Guido Chiusa Arenano; Emilio Del Corno.

La voce del Consiglio Comunale di Cologno Monzese

Il Consiglio Comunale di Cologno Monzese si è riunito in seduta straordinaria il giorno 16 gennaio 2003 per discutere delle scritte recanti minacce di morte nei confronti del sindaco Giuseppe Milan.

Tutti i gruppi hanno espresso la solidarietà al sindaco Giuseppe Milan, ma durante la seduta sono emerse le differenze politiche e di giudizio su quanto avvenuto e sono stati presentati due differenti Ordini del Giorno, uno da parte della maggioranza e uno dall'opposizione. Li pubblichiamo entrambi.

Ordine del Giorno approvato dalla maggioranza nella seduta del 16 gennaio 2003

Il Consiglio Comunale

a seguito delle scritte recanti minacce di morte nei confronti del Sindaco apparse recentemente in alcune vie di Cologno e preso atto del pesante clima di tensione politica presente nella città;

Esprime piena solidarietà alla persona del Sindaco Giuseppe Milan;

Ravvisa la necessità di difendere il valore delle Istituzioni Democratiche nonché la dignità di coloro che sono chiamati ad operare in questi ruoli (il Sindaco, la Giunta e i Consiglieri Comunali);

Chiede e offre un impegno comune alle forze politiche tutte affinché, nel rispetto delle diverse posizioni dettate dalla dialettica politica, le contrapposizioni e il tono delle discussioni politiche si mantengano in un ambito civile sempre rispettoso delle istituzioni e delle persone che le rappresentano;

Condanna fermamente ogni atteggiamento che possa dare alibi o legittimità a comportamenti violenti.

Ordine del Giorno presentato dalle opposizioni nella seduta del 16 gennaio 2003

I gruppi consiliari D.S., Margherita, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Socialisti Riformisti a conoscenza del grave atto minatorio perpetrato nei confronti della persona Giuseppe Milan e del ruolo che egli svolge nella città:

Condannano

fermamente tale atto, non riconducibile ad una corretta espressione democratica e al civile confronto politico. Manifestano piena solidarietà alla persona e al sindaco, pur non condividendo le recenti scelte politiche che l'hanno posto di fatto al di fuori del centro-sinistra.

Qui Cologno

Periodico mensile a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Aut. Trib. di Monza n. 667 del 12/10/1988

Direttore responsabile: Giuseppe Milan

Direttore: Agnese Losi

Redazione e impaginazione: Stefano Zanelli

Segreteria di redazione: Servizio Comunicazione e Stampa
Villa Casati, via Mazzini 9 - Cologno Monzese
Tel. 02.25308357/204 - Fax. 02.25308217

email: ufficiostampa@comune.cognomonzese.mi.it

Stampa e pubblicità: Il Guado, via P. Picasso - Corbetta (MI)
Tel. 02-972111 - Fax 0297211280

Controllo impianti termici

*E' iniziata la nuova campagna per il biennio 2002/2003.
L'autocertificazione va consegnata entro il 30 giugno 2003*

L'Amministrazione Comunale ha avviato la nuova campagna di controllo degli impianti termici con potenza inferiore a 35 kw per il biennio 2002-2003 mediante autocertificazione.

LA MANUTENZIONE

Il responsabile dell'impianto (ovvero l'occupante dell'abitazione per le caldaie autonome di potenza inferiore ai 35 kw) deve far eseguire la manutenzione ordinaria della caldaia una volta all'anno e far eseguire la verifica del rendimento di combustibile una volta ogni due anni.

Dopo ogni intervento di manutenzione il tecnico abilitato deve rilasciare il **rapporto di controllo** (modello H).

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai cittadini è stato recapitato a casa il **modulo per la dichiarazione sostitutiva** in cui si attesta di aver eseguito la manutenzione della caldaia insieme col **modello H**, che deve essere compilato dal tecnico che ha eseguito il controllo, accompagnati da un pieghevole in cui sono contenute tutte le informazioni relative alla modalità di consegna della documentazione. Il modulo per la dichiarazione sostitutiva deve essere compilato in ogni sua parte e consegnato al Comune allegando anche una copia del modello H.

QUANDO SI CONSEGNA

Il modulo per la dichiarazione sostitutiva e il modello H vanno consegnati dal **3 febbraio al 30 giugno 2003**.

DOVE SI CONSEGNA

E' possibile inviare il tutto per posta a:

Comune di Cologno Monzese

Servizio Ambiente ed Ecologia,
via Della Resistenza 1,
20093 Cologno Monzese (MI)
oppure consegnarlo a:

- **Sportello impianti presso Urp**,
Villa Casati (ingresso da via Della Resistenza) Lunedì e Giovedì 9 - 12.30.

- **Ufficio Protocollo**, Villa Casati, via
Mazzini 9, dal lunedì a giovedì 9-12 e
16-18, venerdì 9-12, sabato 10-12.

INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi a:

- **Sportello impianti presso Urp**,
Villa Casati (ingresso da via Della Resistenza)

Numero Verde 800.017444

Fax 02.25308313

- Settore Lavori Pubblici-Ecologia

Servizio Ambiente ed Ecologia

via Della Resistenza 1,

Telefono 02.25308373

Fax 02.25308375

lpp.ecologia@comune.colognomonzese.mi.it

- **ARCA** Agenzia di Ricerca e Comunicazione per l'Ambiente

Telefono 02.654917

Fax 02.654843

info@arca-ambiente.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRETTORE SERVIZI TECNICI.

Il Bando è riservato ai cittadini italiani e agli appartenenti all'Unione Europea con diploma di laurea in ingegneria, architettura, urbanistica.

Scadenza presentazione domande

Le domande, redatte in carta libera, dovranno essere consegnate entro e non oltre le ore 12 del giorno 21/02/2003 all'ufficio protocollo di questo Comune sito al piano terra di villa Casati od indirizzate per posta elettronica e-mail a: personale@comune.colognomonzese.mi.it

Sono ammessi al concorso anche gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire entro e non oltre 15 giorni dopo la data sopra indicata, purché le stesse risultino spedite a mezzo servizio postale, con lettera raccomandata, entro la data medesima. Della data di spedizione farà fede quella risultante dal timbro postale.

Il testo integrale del Bando, contenente in dettaglio tutte le informazioni riguardanti requisiti e titoli per l'ammissione, trattamento economico, modalità di presentazione della domanda, può essere ritirato presso: Servizio del Personale, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Biblioteca Civica.

Ogni informazione potrà essere richiesta al servizio Personale del Comune sito in Villa Casati, primo piano, tel. 02.25308315 / 02.25308314.

Intervista a Salvatore Lo Verso, Assessore alla

Commercio e sicurezza

In questo numero intervistiamo l'assessore Salvatore Lo Verso con delega alla Polizia Municipale, Annona, Commercio, Attività Produttive e Sicurezza. Da questo ultimo tema, in particolare, vogliamo iniziare la nostra intervista.

"A parte qualche fatto isolato - esordisce l'Assessore Salvatore Lo Verso-, la situazione in città è soddisfacente. I dati in nostro possesso, comprovati dalle forze dell'ordine, smentiscono chi si affanna a dipingere Cologno come il Bronx. Oggi la situazione è in linea con tutti gli altri Comuni dell'hinterland milanese e dimostra che nella nostra realtà è in atto, ormai da diversi anni, una tendenza positiva, che rende Cologno Monzese, rispetto al passato, più vivibile e sicura".

Rispetto a questo tema, qual è l'apporto specifico della Polizia Municipale?

"Quando sono stato nominato assessore, in stretta collaborazione con il Comandante Alfonso Castellone, ho tracciato un percorso del quale abbiamo fatto il primo tratto. Innanzitutto, abbiamo mantenuto tutti i servizi esistenti, realizzandone di nuovi come il progetto "Notti sicure", finanziato dalla Provincia di Milano, che ci ha permesso d'operare sul nostro territorio dalla mezzanotte fino alle quattro del mattino fra il sabato e la domenica. Questa sperimentazione è nata per garantire un maggior controllo in città (in special modo nei parchi, sul fronte dei rumori molesti e sul controllo della guida in stato di ebbrezza). Questo progetto, come altri, ha riscontrato un

ottimo risultato. Inoltre, il nostro Corpo di polizia Municipale sta garantendo, com'è avvenuto durante l'emergenza dell'esondazione del Lambro, un'assidua presenza sul territorio, per aiutare ed assistere la nostra comunità".

Qual è stato il dato più positivo dell'anno appena trascorso per la Polizia Municipale?

"Sicuramente, e per questo non mi stancherò mai di ringraziare tutto il Corpo, l'impegno e il senso di responsabilità che tutti gli agenti mettono quotidianamente al servizio della comunità. Infatti, la presenza in servizio ha percentuali altissime".

Quanto è importante la Polizia Municipale per l'Amministrazione comunale?

"Direi moltissimo. Il

Corpo di Polizia Municipale può essere definito una sorta di biglietto da visita di un Comune. Molta attenzione è stata dedicata alla preparazione dei nostri agenti attraverso frequenti ed intensi corsi d'aggiornamento che ne migliorano la professionalità garantendo, com'è avvenuto durante l'esondazione del Lambro, una operatività negli interventi maggiormente efficace. Tra le altre cose, ci siamo occupati anche delle dotazioni degli agenti, nonché degli uffici (hardware e software), in modo da ridurre i tempi delle pratiche amministrative e aumentare la presenza delle pattuglie nella città".

Quali sono le attività che impegnano il Comando di Polizia Municipale?

"Le attività sono molte e diverse, anche se una buona parte del lavoro svolto è poco appariscente. Il nostro impegno, ovviamente, non è solo incentrato sul rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada, ma interessa molti aspetti della vita quotidiana del cittadino. Giusto per fare qualche esempio ricordo che la Polizia Municipale è impegnata nella sicurezza e presta servizio durante l'entrata e l'uscita dei nostri ragazzi dalle scuole cittadine. Una pattuglia è sempre presente a tutte le manifestazioni cittadine, siano esse sportive, culturali, religiose, etc, nonché ai funerali dei cittadini.

Infine, ma non meno importante, continua sempre l'educazione stradale effettuata nelle scuole cittadine. Questi interventi - ma l'elenco è lungo e ce ne sarebbero molti altri da ricordare - dimostrano che l'impegno del Corpo di Polizia non si ferma solamente alla viabilità, ma guarda alla città a 360 gradi".



Polizia Municipale, Commercio e Attività Produttive

a Cologno Monzese

L'ultimo anno ha visto l'entrata in servizio di nuovo personale.

"E' questo un dato sicuramente positivo. Il Corpo di Polizia Municipale, quotidianamente, si deve confrontare con molteplici problematiche scontrandosi con le carenze di personale che abbiamo affrontato iniziando a fare nuove assunzioni per rafforzare il Corpo stesso. Nonostante le difficoltà di pattugliare un territorio vasto e densamente popolato, i nostri agenti, riescono comunque a

garantire un servizio sempre più ampio senza intaccare mai la qualità del servizio stesso. I dati dell'ultimo anno dimostrano un miglioramento del servizio sia in termini quantitativi che qualitativi. Per fare un esempio, dalla primavera scorsa abbiamo reintrodotta il nucleo motociclistico che opera attivamente sulle nostre strade e nei parchi cittadini".

Una delle novità di questo nuovo anno è l'inizio dell'attività degli ausiliari del traffico. Ce ne parli

"Nel 2002 abbiamo attivato l'iter amministrativo per l'assunzione di 4 ausiliari del traffico. In seguito è stata fatta la selezione e la dovuta formazione. A partire dal mese di gennaio le nuove unità sono operative nella città. E' questa una scelta che permetterà di essere più efficienti e di razionalizzare gli interventi, in quanto queste nuove assunzioni forniscono un valido supporto ai servizi di viabilità e permettono alle pattuglie di concentrare la loro attenzione su tutti gli altri importanti servizi, di cui parlavo prima".

Concludiamo l'intervista con una panoramica sul tema del Commercio e delle Attività Produttive.

"Per quanto riguarda questi temi è da rilevare che il servizio è costantemente migliorato nel tempo, in particolare



Le quattro nuove ausiliarie del traffico

nel rapporto con tutte le categorie di utenti e le loro associazioni che stanno dimostrando un gran senso di responsabilità. Anche qui è da sottolineare che le mansioni sono sempre in aumento, ma questo non ci ha impedito di operare al meglio con soddisfazione degli operatori. Cologno è una città che ospita diverse realtà produttive, dagli artigiani alle medie e grosse imprese, alcune delle quali molto attive e apprezzate anche in campo internazionale. E'

allo studio un nuovo evento in collaborazione con tutte le categorie che permetterà, com'è giusto che sia, di mettere in mostra e valorizzare questa risorsa".

Proroga dei termini di pagamento per la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e l'Imposta Comunale sulla Pubblicità

Si avvisano i contribuenti che sono stati prorogati al **31.03.2003** i termini per il versamento della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche permanente e temporanea e dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità.

La cerimonia in occasione dei festeggiamenti di S. Sebastiano, protettore del Corpo

Parata d'onore per la Polizia Municipale

La Polizia Municipale di Cologno Monzese ha festeggiato lo scorso 20 gennaio San Sebastiano, protettore del Corpo.

Il programma prevedeva sabato 18 gennaio la celebrazione della Santa Messa presso la parrocchia S. Giuseppe (ogni anno viene scelta una parrocchia diversa e quest'anno è stata questa ad ospitare la Polizia locale), mentre lunedì mattina si è svolta, per la prima volta, la parata d'onore di fronte a Villa Casati, con l'inquadramento del Corpo, lo schieramento dei mezzi che sono stati passati in rassegna dal sindaco, Giuseppe Milan e alla presenza dell'intera Giunta. La cerimonia è poi proseguita in sala consiliare con la relazione del comandante, Alfonso Castellone, sull'attività svolta nel 2002 e il saluto dell'assessore Salvatore Lo Verso.

Nella relazione è stata evidenziata la situazione del Corpo di Polizia

Municipale, sia in termini di risorse - uomini e mezzi - che di servizi effettuati durante l'anno ed è stato anche affrontato il tema dei progetti futuri.

Il sindaco ha tenuto un breve discorso nel quale ha raccomandato lo spirito di corpo che deve contraddistinguere l'attività di ogni agente di Polizia Municipale. Milan ha anche raccomandato di investire sulla visibilità tra i cittadini, perché sono loro i destinatari di tutte le attività svolte.

Al termine della cerimonia sono stati consegnati i nastri di anzianità e le attestazioni ai componenti del Corpo, inerenti ai corsi di guida sicura e alla gara di tiro.

Particolare emozione ha suscitato la presentazione ufficiale delle quattro nuove ausiliarie del traffico che, dopo il corso di formazione, sono entrate a far parte dell'organico della Polizia Municipale a tutti gli effetti e hanno iniziato il loro lavoro in città.



Pillole di Codice della Strada

Trasferimento di proprietà di un veicolo

In caso di trasferimento di proprietà di autoveicoli, moto-veicoli o rimorchi, l'acquirente entro 60 giorni dalla data in cui la sottoscrizione dell'atto di compravendita è stata autenticata, deve provvedere alla trascrizione del trasferimento presso gli uffici della Motorizzazione Civile (oggi Dipartimento Trasporti Terrestri) la quale provvederà al rinnovo o all'aggiornamento della carta di circolazione.

Entro lo stesso termine di 60 giorni, l'acquirente deve altresì comunicare il trasferimento di proprietà anche al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) il quale rilascerà un nuovo certificato di proprietà.

E' opportuno che il venditore conservi copia dell'atto di vendita, al fine di dimostrare la non più titolarità del veicolo soprattutto nel caso si ricevessero sanzioni del codice della strada.

Le stesse operazioni possono essere delegate a una agenzia automobilistica previo il pagamento della rispettiva commissione; in questo caso è opportuno accertarsi che l'aggiornamento venga effettuato sia sulla carta di circolazione che sul certificato di proprietà: frequentemente la polizia municipale accerta che l'aggiornamento viene effettuato soltanto sul certificato di proprietà e purtroppo in talune occasioni sono costretti ad applicare la sanzione che è particolarmente salata.



Infatti in caso di mancato aggiornamento del trasferimento di proprietà sulla carta di circolazione e/o sul certificato di proprietà, sono previste due sanzioni:

- sanzione di € 270,90 per chi è sorpreso alla guida di un veicolo per il quale non è stato chiesto l'aggiornamento di cui sopra;
- sanzione di € 576,45 al proprietario del veicolo che, se è lo stesso conducente, soggiace anche alla sanzione precedente di € 270,90.

L'agente che accerta la violazione poi, ritira la carta di circolazione che viene trasmessa alla Motorizzazione Civile e il veicolo non può circolare fino alla restituzione del documento.

Per venire incontro alle esigenze del cittadino automobilista è stato finalmente creato lo "Sportello telematico dell'automobilista": cioè quel collegamento in tempo reale tra le agenzie di pratiche auto, Dipartimento dei Trasporti Terrestri e PRA che quando sarà a regime, consentirà di ottenere subito targhe e documenti di un veicolo da immatricolare o di registrare un passaggio di proprietà, il tutto recandosi una sola volta allo sportello di una agenzia, del D.T.T. o PRA. Rimane obbligatorio che il venditore e l'acquirente vadano prima da un notaio per autenticare l'atto di compravendita.

Il Servizio di Informazioni è attivo sia in Biblioteca che on-line

Tu chiedi. La Biblioteca risponde

Il Servizio di Informazioni, offerto dalla Biblioteca Civica, corrisponde all'assistenza individuale all'utenza nella ricerca di informazioni.

La finalità del Servizio di Informazioni è quella di soddisfare le richieste informative dei cittadini utilizzando tutti gli strumenti informativi disponibili (supporti tradizionali cartacei, banche dati on-line/off-line, risorse presenti in Internet, etc...).

Si possono chiedere informazioni non solo a carattere bibliografico, ma relative a qualsiasi cosa il cittadino può aver bisogno (arte, casa, cinema, finanza, legislazione, musica, salute e molto altro ancora).

Ovviamente per richieste particolari o molto specifiche (nel caso per esempio di quesiti medici o legali o informatici), e qualora la Biblioteca non sia in grado di rispondere con gli strumenti a disposizione alle richieste,



potrà indicare all'utente dove rivolgersi per ottenere l'informazione cercata.

Per accedere al Servizio di Informazioni è possibile recarsi direttamente in Biblioteca negli orari di apertura oppure inoltrare la richiesta da casa attraverso una e-mail o la compilazione di un modulo disponibile sul sito Internet della Biblioteca.

In quest'ultimo caso possono essere indirizzate unicamente domande precise/fattuali che richiedano risposte e ricerche rapide da parte del bibliotecario.

Per ricerche particolarmente complesse o lunghe, è possibile fissare un appuntamento con il bibliotecario.

Per ulteriori informazioni contattare:
Servizio di Informazioni
Biblioteca Civica, piazza Mentana 1
telefono 02.25308389/317
fax 02.27300890

www.biblioteca.colognomonzese.mi.it
infobiblio@comune.colognomonzese.mi.it

Guida all'ascolto

Le Sinfonie di Schubert



Franz Schubert, nato nel 1797 e morto nel 1828, ha lasciato una incredibile quantità di musica. Nel suo catalogo, che annovera quasi mille composizioni, troviamo rappresentati tutti i generi musicali: lieder, sonate per pianoforte, musica da camera di vario genere, Messe, opere liriche e sinfonie. Ed è l'ascolto di queste ultime che la Fonoteca di Cologno propone questo mese al suo pubblico. Le prime sei sinfonie vengono composte fra il 1813 e il 1818, cioè durante l'adolescenza e la prima giovinezza di Schubert. E in esse possiamo trovare, oltre a evidenti influssi mozartiani, haydniani e beethoveniani, la freschezza, l'allegria e anche la malinconia tipiche di questa età. Non molto interessante è la Prima sinfonia: Schubert dimostra di aver frequentato con profitto il Conservatorio, ma si sente che non è del tutto a suo agio nel genere sinfonico. Molto più riuscita è la Seconda, una composizione fresca e vivace caratterizzata da una vivacità ritmica davvero sorprendente. La Terza sinfonia è un piccolo capolavoro di grazia, di gioia di vivere e anche di umorismo, soprattutto nello spiritoso Finale basato su un ritmo di tarantella. Con la Quarta cambiamo completamente genere. Qui ci troviamo davanti a una sinfonia dal carattere malinconico, talvolta cupo, che giustifica l'appellativo di "Tragica" con cui essa è nota. Bello e dolente il primo movimento, mentre l'intenso Andante è considerato uno dei migliori composti da Schubert.

La Quinta Sinfonia è un capolavoro assoluto. Il suo carattere lirico e disteso, privo di tensioni drammatiche, sembra rifarsi un po' al mondo della serenata settecentesca, soprattutto nel bellissimo Andante.

Le due ultime sinfonie compiute di Schubert sono entrambe in Do Maggiore e perciò, per distinguerle, vennero chiamate una "Piccola" e l'altra "Grande".

La cosiddetta "Piccola", che dura una buona mezz'ora, presenta un carattere energico, robusto, che ricorda Beethoven. Ha il difetto di avere un Finale troppo lungo, ma rimane comunque una composizione piacevole da ascoltare. A questo punto Schubert intraprende la stesura di quattro composizioni sinfoniche che non verranno però mai completate. Tre di esse vengono appena abbozzate, mentre l'altra diventerà la famosissima "Incompiuta". La sua struttura in due soli movimenti, invece dei quattro canonici, la rende un brano formalmente incompleto, ma il discorso musicale è invece perfettamente compiuto. Ci troviamo di fronte a una meditazione sul tema della morte, vista con accenti ora drammatici, ora rassegnati.

L'ultima sinfonia di Schubert, la "Grande", è la sua massima realizzazione nel campo sinfonico. E' una composizione notevole sia per le dimensioni (dura un'ora) che per la qualità delle idee musicali, soprattutto nel bellissimo primo movimento; però manca di freschezza e di spontaneità.

La situazione della scuola di viale Lombardia

L'edificio aveva subito gravi danni per l'esondazione del Lambro

Gli imbianchini stanno ancora dando il colore alle pareti, ma dal 7 gennaio alunni ed insegnanti, dopo un breve soggiorno in Via Battisti, sono rientrati nella scuola elementare di Viale Lombardia.

Gli impianti, quello elettrico e di riscaldamento, funzionano. Così dicasi del servizio mensa. Le aule, non lambite dall'acqua nera del Lambro, sono state, ad ogni buon conto, adeguatamente pulite. Le attività scolastiche più tradizionali vengono svolte regolarmente. Però, oggi lo sappiamo, una scuola non è solo questo. Vanno presto riattivati altri ambienti essenziali: la palestra, innanzi tutto (mens sana in corpore sano); poi la ludoteca (per l'importanza del gioco come fonte di apprendimento - socializzazione e per il ruolo che questo servizio svolge nel quartiere), l'aula di pittura, quella di musica, la sala di animazione teatrale e la biblioteca, ultima nell'elenco ma prima nei pensieri di tutti. Dopo il disastro, la scuola si sta riprendendo col contributo di molti. Dell'Amministrazione Comunale in primo luogo. Sindaco, Assessore alla Pub-

blica Istruzione e la Giunta hanno preso a cuore il problema e, tenendo fede all'impegno assunto con la comunità scolastica, hanno fatto la loro parte. A loro va rivolto un doveroso ringraziamento. Ancora molto rimane da fare, come poc'anzi si diceva, ma c'è disponibilità e ci augura che presto seguiranno le ulteriori decisioni: ci si riferisce al riallestimento del teatrino, alla donazione di arredi, al separè necessario nello spazio multimediale, ecc. Oltre alla parte politica, un ringraziamento particolare va rivolto anche ai funzionari e a tutti coloro che hanno lavorato per ridurre l'inevitabile disagio e per ricostruire sollecitamente le normali condizioni d'uso del plesso. Tam Tam il giornale scolastico del Circolo, nel numero di dicembre, ha raccontato l'alluvione. L'ha fatto in modo interessante, originale, fresco. Soprattutto ha chiesto solidarietà. E l'ha ottenuta. Il presidente del Consiglio Comunale ha versato 50 Euro, il Consiglio e il Collegio del 5° Circolo hanno deliberato di stanziare 500 Euro, l'Associazione Podistica di San Maurizio, in occa-

sione della XXIV marcia, ha comprato e inviato un considerevole quantità di libri, tanti altri sono stati i piccoli contributi delle famiglie versati a favore della scuola. Particolarmente tenero è stato il gesto degli alunni che hanno rotto il salvadanaio per dare il proprio aiuto. Ad oggi, la somma raccolta ammonta ad oltre 2000 Euro. Poi ci sono stati i genitori che hanno portato libri. Chi ha comprato un computer. Ed altri stanno continuando questa gara di solidarietà (l'Istituto comprensivo di Via Boccaccio, ad esempio) Un grazie a tutti.

Grazie anche alle insegnanti del Circolo che, oltre a contribuire in prima persona, hanno saputo trasformare la circostanza drammatica in un'occasione di riflessione educativa e crescita culturale. Il personale non docente, amministrativo e ausiliario, ha profuso il suo impegno in condizioni difficili per assicurare un buon funzionamento del servizio e restituire un'immagine di pulizia e decoro della scuola.

**Il Dirigente scolastico
Dott. Donato Salzarulo**

Un "magico presepio" per la scuola elementare "Eugenio Montale" di via Martin Luther King

Per la ricorrenza del Santo Natale 2002 gli alunni della scuola elementare "Eugenio Montale" di Via M.L. King, si sono cimentati in un'esperienza nuova e significativa: la realizzazione di un "MAGICO PRESEPIO".

Gli ingredienti sono stati semplici: tanti quadratini di carta colorata, molta pazienza, tanta voglia di raccontare e dalle mani che giocavano, intrecciavano e piegavano in mille modi la carta, nascevano sorprendenti ed emozionanti figure.

Per gli alunni è stato un gioco magico applicarsi nella tecnica degli ORIGAMI, un'antichissima "arte giapponese". Molto emozionante è stato il concerto di canti natalizi ispirato al tema della pace nel mondo, divenuto una tradizione per gli alunni.

La festa si è conclusa con la tombolata, un momento di svago per tutti, alunni, genitori e insegnanti che, come ogni anno, hanno voluto impegnarsi e collaborare per la realizzazione di questa giornata di divertimento, ma soprattutto di "solidarietà".

La solidarietà è poi continuata nella scuola elementare di Via M.L. King nella giornata del 24 gennaio in occasione della vendita delle "Arance della salute" per la raccolta dei fondi a favore dell'AIRC.

Gli insegnanti

All'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci"

Un nuovo indirizzo linguistico

L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci" aumenta la propria offerta formativa e a partire dal prossimo anno scolastico **avrà un nuovo indirizzo linguistico denominato "progetto Brocca", incentrato sullo studio di tre lingue straniere.**

Particolarmente soddisfatto il dirigente scolastico, Rodolfo Denti, dal momento che il progetto in questione è stato riconosciuto soltanto a poche scuole della provincia di Milano e l'istituto colognese è tra queste.

Il nuovo indirizzo si pone come una scuola ad indirizzo linguistico su di una base culturale più ampia di tipo liceale. Accanto allo studio delle lingue straniere, viene data attenzione agli aspetti storici, filosofici. In particolare lo studio dell'Italiano e del Latino,

permettono di sviluppare il tema del linguaggio in tutte le sue forme, attuando una comparazione storica e analogica tra le diverse lingue studiate. Per il tipo di studi questo nuovo indirizzo consente sbocchi a livello universitario (facoltà linguistiche o letterarie) ma anche inserimento lavorativo nel settore del terziario avanzato (editoria, comunicazioni di massa, pubblicità e pubbliche relazioni).

Il nuovo indirizzo ha riscosso l'interesse dei colognesi che hanno chiesto informazioni all'Istituto.

Inoltre, il "progetto Brocca" va ad aggiungersi ad una già vasta offerta di indirizzi che permette agli studenti di Cologno e dei paesi limitrofi di frequentare il corso di studi prescelto senza bisogno di lunghi e disagiati spostamenti.

Iniziative di solidarietà natalizia all'insegna del condividere

In occasione del Natale, anche quest'anno le scuole materne ed elementari del 3° Circolo di Cologno Monzese hanno organizzato iniziative di solidarietà per raccogliere fondi da devolvere ad associazioni locali ed internazionali impegnate, a vari livelli, in opere di assistenza e di sviluppo. Dal 1994, grazie alla sensibilità educativa di alcuni docenti, ogni anno si mette a tema la solidarietà non a parole ma con gesti concreti. Gli alunni, i docenti ed alcuni genitori e nonni mettono a disposizione tempo ed energie per realizzare manufatti (biglietti augurali, cornici, decorazioni natalizie, candele, oggetti in legno o in stoffa...) che poi verranno messi in vendita nei "mercatini di solidarietà" allestiti presso le scuole stesse, nelle settimane di dicembre.

Quali le ragioni di questo "muoversi". Condividere non è solo un atto di generosità. E' un cambiamento di mentalità che tende a conoscere il senso profondo della vita, sia per chi dà, che per chi riceve. In un ambito scolastico, che coniuga la didattica con l'educazione delle nuove generazioni è importante e significativo comunicare ai ragazzi il valore della gratuità ed educarli a guardare all'altro (sia esso il compagno di banco, il disabile o l'indio brasiliano) con un'umanità vera fatta di accoglienza e di condivisione.

Per il "Natale di solidarietà 2002" i fondi raccolti grazie ai mercatini e alle tombolate (che annualmente si aggirano intorno ad alcune migliaia di Euro) sono stati devoluti al PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) per la costruzione di una scuola nella Guinea Bissan; ad AVSI (Associazione Volontari per il servizio internazionale) per i 6 progetti di educazione al lavoro in Uganda, Kenia, Haiti, Kazakistan, Argentina e nelle zone terremotate del Molise, all'UNICEF con il Progetto "Pigotte" (bambole di pezza della tradizione popolare lombarda) per la vaccinazione dei bambini nei Paesi in via di sviluppo.

Quest'anno, per la prima volta, la vendita delle pigotte, in accordo con le scuole del 2° Circolo che hanno aderito al progetto, è stata effettuata in Villa Casati nel corso della serata per bambini organizzata dal Comune di Cologno Monzese per la festa di S. Lucia.

Localmente, sono stati destinati i fondi per l'AVIS E L'Associazione ARCOBALENO che si occupa dell'inserimento sociale dei disabili.

Le scuole di Cologno sempre più "multimediali"



L'inizio dell'anno coincide con la scadenza delle iscrizioni e con la presentazione degli istituti e delle attività, con giornate nelle quali si invitano studenti e genitori a visitare gli edifici e ad incontrare i professori.

Anche la redazione di Qui Cologno è stata invitata ad alcuni di questi momenti di incontro nelle scuole medie Toti, Marconi e Volta.

L'impressione ricevuta è stata veramente positiva, in particolare dal punto di vista delle attività, che si sono caratterizzate sempre di più per l'attenzione prestata allo strumento didattico della multimedialità.

Se prendiamo ad esempio la "Giornata multimediale" organizzata in via Volta (ma l'esempio può valere per tutte le altre scuole colognesi) e svoltasi nella mattinata dello scorso 11 gennaio, a colpire è la soddisfazione che accomuna gli insegnanti e gli studenti di fronte ai lavori fatti.

Sono stati presentati alcuni prodotti multimediali, realizzati in forma di ipertesto, che spaziavano su vari argomenti storici, scientifici, artistici e letterari e legati all'attualità cittadina, come per esempio il tema del teleriscaldamento.

"I benefici dell'uso di questi strumenti - ci spiegano le insegnanti - sono molteplici.

Se da un lato questi lavori aiutano a prendere confidenza con l'informatica, ovvero gli strumenti del futuro, hanno anche il merito di essere un valido strumento di apprendimento. Infatti, aiuta i ragazzi a lavorare in gruppo e sviluppa un approccio ai temi interdisciplinari".

Riapre il Bando del Reddito Minimo di Inserimento

A partire dal mese di febbraio riaprono i termini di presentazione delle domande per il Reddito Minimo di Inserimento per l'anno 2003.

Il Bando è rivolto prioritariamente a cittadini in situazione di grave disagio economico e in particolare a:

- nuclei familiari con figli minori o con figli disabili da accudire;
- altre persone esposte a rischio di marginalità sociale.

REQUISITI Possono presentare la domanda di partecipazione tutti i cittadini italiani o dell'Unione Europea che siano residenti a Cologno Monzese dal 1/1/2002 e i cittadini extra-Unione Europea purché residenti a Cologno Monzese dal 1/1/2000.

Si rammenta che per accedere al contributo occorre essere al di sotto di una soglia minima di reddito e non possedere beni immobili o mobili (salvo la casa di abitazione, al di sotto di un determinato valore). Ogni richiedente dovrà sottoscrivere con il Servizio Sociale un accordo per un programma di reinserimento sociale corrispondente alla par-

ticolare situazione di bisogno.

DOVE RIVOLGERSI: Settore Interventi Sociali
UFFICIO del REDDITO MINIMO D'INSERIMENTO

Martedì 14:30 - 17:30 (accesso libero)

Mercoledì 09:00 - 12:00 (su appuntamento)

Venerdì 09:00 - 12:00 (su appuntamento)

Tel. 02/25308538 - Via Petrarca, 11 - 1° Piano - Stanza n.9

PER QUALI PROGETTI: Sono previste integrazioni economiche del reddito, secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n.237/98 e dal Regolamento Comunale sul RMI, in cambio dell'adesione a progetti di integrazione sociale, quali ad esempio: Aiuto interno alle famiglie con problemi di assistenza; Riabilitazione della salute; Formazione scolastica e professionale; Orientamento e assistenza nella ricerca di occupazione.

**LE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO
POTRANNO ESSERE PRESENTATE
DAL 10 FEBBRAIO AL 28 MARZO 2003**

Prossime iniziative del Cerchio Rosa

Pubblichiamo il calendario delle prossime iniziative organizzate dal Servizio Cerchio Rosa del Settore Interventi Sociali.

• **Incontro** con la psicologa Stefania Manzoni sul tema: L'ARTE DI RITROVARE SE STESSI: a tu per tu con la propria autostima. 4 marzo 2003, alle ore 17.30 presso la sala riunioni di Villa Casati. Ingresso aperto a tutti.

• **Corso di "Cucina naturale".** L'uso dei cibi naturali nella dieta quotidiana. Mercoledì 12,19 e 26 marzo, mercoledì 2 aprile, dalle ore 17.30 alle ore 19.30.

• **Decorare il vetro.** Giovedì 20 e 27 febbraio e giovedì 6 marzo dalle ore 9.30 alle ore 11.30

• **Ricamare il punto croce.** Mercoledì 26 febbraio e mercoledì 5,12,19 e 26 marzo dalle ore 14 alle ore 16.

• **Modellare le paste naturali** (mollica e sale), giovedì 13,20 e 27 marzo dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

I corsi si tengono presso la sala riunioni di Via Petrarca n. 9

Per iscrizioni ed informazioni è possibile contattare il servizio Cerchio Rosa, presso il Settore Interventi Sociali, via Petrarca 9, numero telefonico 02.25308515. E' sempre attiva la segreteria telefonica.

Il Gruppo Territoriale Permanente per sensibilizzare sulle tematiche Hiv-Aids

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune in occasione della Giornata Mondiale per la lotta contro l'Aids (1° dicembre) ha organizzato un'iniziativa che ha visto coinvolti il Gruppo Misto HIV-AIDS, i Farmacisti Colognesi, il gruppo territoriale permanente, i giovani del "Fuori di me" e il gruppo teatrale Naepu.

Il 6 dicembre scorso è stato proposto lo spettacolo teatrale "La nave dei pirati si è fermata a testa in giù" interamente ideato e realizzato da Naepu, giovane e numerosa compagnia teatrale di Cologno Monzese, e dai giovani del gruppo "Fuori di me", che ha riscosso un buon successo di pubblico sia per le capacità dimostrate che per il contenuto del lavoro proposto.

La serata è stata un'importante occasione di sensibilizzazione e di informazione in tema di AIDS. Infatti l'andamento epidemiologico delle infezioni da HIV, negli anni 2001 e 2002, anche in Lombardia non è affatto favorevole e si assiste ad uno sviluppo del numero di casi di AIDS che si trasmettono con rapporti sessuali non protetti e le statistiche dicono che fra gli eterosessuali la diffusione del virus sta aumentando.

Nel suo intervento, che ha preceduto lo spettacolo teatrale, l'Assessore alle

Politiche Sociali, Isidoro Volpe, ha rivolto un particolare ringraziamento ai farmacisti di Cologno Monzese per la loro collaborazione nell'attuazione del progetto "HIV - Dalla prevenzione alla solidarietà: un percorso da fare insieme", che li vede protagonisti nella sperimentazione della distribuzione dei KIT scambia siringhe destinati ai tossicodipendenti attivi; accanto a questa iniziativa, tre anni fa circa, è stata avviata anche la raccolta differenziata delle siringhe usate, servizio rivolto a tutti i cittadini che trovano presso ogni farmacia l'apposito contenitore.

All'organizzazione delle iniziative del primo dicembre e alla distribuzione di materiale informativo hanno partecipato un gruppo di volontari, composto da persone impegnate sul territorio di Cologno Monzese in attività socio-educative, di socializzazione e di volontariato. Il Gruppo Territoriale Permanente è nato da poco con lo scopo di proseguire il lavoro del Gruppo Misto HIV-AIDS, facendosi promotore di iniziative di sensibilizzazione sulla tematica HIV.

Per informazioni ed eventuali adesioni al Gruppo Territoriale Permanente si può contattare il Settore Interventi Sociali, sito in via Petrarca 11, telefono 02.25308537.

DIRE, FARE, GIOCARE

laboratori, giochi, attività per bambini e adulti

Ricordiamo gli ultimi appuntamenti con i laboratori ludico/creativi che il settore Cultura del comune di Cologno propone per i bambini dai 4 ai 10 anni.

• **Domenica 23 febbraio e domenica 2 marzo**

Il Carnevale: Maschere colorate con differenti tecniche

• **Domenica 6 e domenica 13 aprile**

La Pasqua: Uova decorate e decorazioni su tela.

Gli incontri si terranno nella Palazzina di Via Milano 3, la domenica pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18. La partecipazione ai laboratori è gratuita.

L'iscrizione potrà essere fatta telefonando o mandando una e-mail. Per informazioni e iscrizioni: Settore Cultura Comune di Cologno Monzese da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 15, Tel. 02.25308353

e-mail: cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it

Sfide sportive per i ragazzi delle scuole medie colognesi

Tra le proposte che il Settore Sport propone agli studenti di Cologno Monzese i Tornei studenteschi interscolastici sono sicuramente molto sentiti; infatti il sapore della "sfida" casalinga attrae sempre molti ragazzi.

I primi appuntamenti per il nuovo anno sono la gara di CORSA CAMPESTRE che si terrà sabato 15 febbraio 2003 e l'ATLETICA LEGGERA in programma per sabato 5 aprile 2003.

Alle manifestazioni parteciperanno le scuole Boccaccio, Toti e Volta con una rappresentanza di quasi 600 giovani atleti.

I prossimi appuntamenti di prosa e musica al Cineteatro

Pubblichiamo i prossimi appuntamenti della rassegna di prosa teatrale **"Solo d'autore"**.

• **13 febbraio 2003** - Filarmonica Clown Teatro de Gli Incamminati in AMLETO AVVISATO MEZZO SALVATO Commedia con fantasma di G.Pizzol, Renato Sarti & Filarmonica Clown regia di Renato Sarti con Valerio Bongiorno, Piero Lenardon e Carlo Rossi.

• **28 febbraio 2003** - I.R.M.A. produzioni in NOVECENTO. Una nuova messa in scena di Alessandro Baricco e Gabriele Vacis con Arnoldo Foà.

• **21 marzo 2003** - Teatro Stabile di Torino - A.C.T.I. - Viartisti Teatro in SEPPELLITEMI IN PIEDI. Racconto di voce e musica dal libro di Marco Revelli "Fuori Luogo" di Remo Rostagno, Beppe Rosso, Filippo Taricco con Beppe Rosso. Gli spettacoli si terranno presso il cineteatro di Via Volta e avranno inizio alle ore 21.15. Posto unico 8,50 euro.

Nell'ambito della XVII Edizione di **"Chitarra e altri strumenti"**, la rassegna dedicata al mondo delle sei corde (e non solo) ricordiamo:

• **Venerdì 21 febbraio ore 21.15** - MIGUEL RIVERA GROUP, 2 chitarre, piano acustico, flauto e 2 ballerini

• **Venerdì 14 marzo ore 21.15** - duo LUIGI ALBERTO BIANCHI - MAURIZIO PREDÀ violino, viola e chitarra.

Gli spettacoli si terranno al Cineteatro di via Volta. Costo di ingresso con posto unico 8,50 euro. I biglietti prenotati dovranno essere ritirati presso la biglietteria del Cineteatro la sera del concerto dalle 20,30 alle 21. Alla scadenza del termine indicato i biglietti verranno rimessi in vendita.

Prenotazioni e informazioni per entrambe le rassegne: Comune di Cologno M.se - Settore Cultura, via Mazzini 9, Tel. 02.25308356.

Studiare bene senza averne voglia

Una iniziativa promossa dal Settore Pubblica Istruzione per gli studenti delle medie

"Studiare bene senza averne voglia" è una nuova iniziativa organizzata dal Settore Pubblica Istruzione nell'ambito del progetto per la promozione dell'agio e del benessere scolastico "Ragazzi si cambia" e inserita nel pacchetto di proposte che ogni anno l'amministrazione comunale offre alle scuole cittadine.

L'iniziativa, avviata nelle scuole medie a partire dal mese di febbraio, si rivolge agli studenti delle classi seconda e terza che intendono migliorare il proprio rendimento scolastico. I ragazzi interessati, suddivisi in piccoli gruppi, saranno "guidati" nell'esperienza (alcuni incontri svolti presso la loro scuola) da uno psicologo esperto in tematiche educative e in tecniche di rimotivazione allo studio.

"Studiare bene senza averne voglia" - ci spiega il dottor Marco Vinicio Masoni, ideatore e conduttore del corso - è una iniziativa dallo strano nome, che sembra proprio una contraddizione, ma che punta a rimotivare i ragazzi che hanno perso ogni entusiasmo per l'impegno scolastico.

"Studiare bene senza averne voglia" è un progetto nato più di un decennio fa e che si è evoluto nel tempo, e che è stato proposto anche all'ITC Leonardo da Vinci di Cologno Monzese e in diverse scuole d'Italia.

Ovviamente il risultato non è sempre facile da raggiun-

gere e non si vogliono costruire illusioni. Tuttavia l'esperienza fatta in questi anni dimostra che anche se alla fine del corso i voti scolastici non si innalzano sensibilmente, i ragazzi stanno meglio e hanno comunque un approccio migliore allo studio. Il tema del corso verrà anche proposto ai genitori nel mese di marzo all'interno della serie di incontri serali di "Ragazzi si cambia".

Per informazioni rivolgersi al Settore Pubblica Istruzione - tel. 0225308504.

"Ragazzi si cambia"

Il prossimo incontro del ciclo "Ragazzi si cambia" organizzato dal Settore Pubblica Istruzione e finalizzato alla promozione dell'agio scolastico e del successo formativo, si terrà Martedì 25 Febbraio 2003 alle ore 21 presso la Sala Pertini in Villa Casati.

Il tema della serata sarà: "Figli che preoccupano i genitori", e i relatori saranno la Dr.ssa Anna Fanetti e la Dr.ssa Silvia Cioni. Coordina il Dr. M.V. Masoni. Per informazioni: Ufficio Interventi Educativi del Settore Pubblica Istruzione tel. 02.25308505.

24° Marcia di San Maurizio

Sono stati 853 i partecipanti alla tradizionale gara di inizio anno

Sono stati moltissimi i partecipanti alla tradizionale Marcia di San Maurizio giunta quest'anno alla 24° edizione. Questo gara non competitiva si svolge sempre la prima domenica dopo le festività natalizie ed è organizzata dalla Podistica San Maurizio.

Il tratto distintivo di questa marcia è la voglia di passare una giornata all'aria aperta, senza però tralasciare il lato sportivo. La marcia, infatti si è svolta su tre differenti percorsi di 7, 14 e 21 km, offrendo ad ognuno la possibilità di scegliere a seconda della propria preparazione fisica. Alla gara si sono iscritte 853 persone di cui 550 appartenenti a Gruppi organizzati. La maggior parte ha scelto i percorsi più brevi, ma alla mezza maratona hanno comunque gareggiato ben 151 atleti.

Soddisfatti gli organizzatori che, al termine della Marcia, hanno distribuito un sacchetto gastronomico ad ogni partecipante.

Gli assessori Agnese Losi e Salvatore Capodici hanno poi premiato i 25 Gruppi Podistici. Alla fine della premiazione una brevissima ed informale, ma apprezzatissima, con-



Foto di gruppo per la Podistica San Maurizio

segna all'Assessore Losi di circa 90 libri per ragazzi e bambini del valore di 600 Euro che la Podistica, grazie al generoso gesto della Doka Italia Spa di Colturano, ha donato per la scuola di Viale Lombardia, la cui biblioteca scolastica è andata distrutta a causa dell'esondazione del Lambro dello scorso novembre.

La Federazione Italiana Bocce premia la Bocciofila Curiel-Battisti

La Bocciofila Curiel-Battisti ha ricevuto lo scorso 26 gennaio un diploma con medaglia d'oro per i meriti organizzativi dimostrati in questi anni di attività.

A premiare la società sportiva colognese è stata la Federazione Italiana Bocce e il Comitato Provinciale di Milano che hanno voluto dare un riconoscimento all'impegno e all'operato della Bocciofila che ha organizza-

durante l'anno sportivo gare di alto livello tecnico.

Ovviamente soddisfatto il presidente della Curiel-Battisti, Tonino Salvo.

"Ringrazio il Consiglio Direttivo e tutti gli enti che hanno collaborato con noi - ha dichiarato il presidente - e che ci hanno permesso di raggiungere questi risultati che nascono da una passione sincera per il gioco delle bocce".

Serate danzanti

Il Settore Cultura del Comune di Cologno Monzese e il GDS "Il Fontanile" propongono una serie di serate danzanti presso il Palazzetto dello Sport di via Volta.

• **22 febbraio 2003**

Serata con Orchestra Scarabelli

• **22 marzo 2003**

Serata con Orchestra Blue Jeans

• **17 maggio 2003**

Serata con Orchestra Scarabelli

Tutte le serate avranno inizio alle ore 21.

Assemblea annuale dell'Associazione Invalidi Civili

Il 15 dicembre scorso si è tenuta l'assemblea degli invalidi civili delle sezioni di Cologno Monzese e di Brugherio presieduta dal sig. Curcillo, coordinatore ANMIC della locale sezione che ha relazionato sulle problematiche dei disabili, sugli impegni svolti durante l'arco dell'anno trascorso e ha dato anticipazione sul programma della sezione da sviluppare per il 2003, dichiarato dal Consiglio dell'Unione Europea "Anno Europeo delle persone con disabilità".

Sono seguiti gli interventi del dottor Barilaro del coordinamento medico dell'ANMIC Provinciale, della dott.ssa Stea Carboni, esperta in problematiche di orientamento al lavoro dell'ANMIC Provinciale e dell'Avv. Pepe, Vice Presidente Provinciale dell'ANMIC e Coordinatore dei Servizi Legali ANMIC della Regione Lombardia i quali hanno ribadito l'inadeguatezza delle leggi vigenti in materia di tutela dei diritti dei disabili (abbattimento delle barriere architettoniche, collocamento obbligatorio, assistenza scolastica, adeguamento economico delle pensioni di invalidità).

Fra l'altro è stato ricordata dal dottor Barilaro la protesta degli oltre 10 mila invalidi, organizzata dall'ANMIC, per le vie di Roma lo scorso novembre per chiedere al Governo di mantenere fede alla promessa di elevare nell'arco di tre anni le pensioni di invalidità al milione al mese delle vecchie lire (poco più di 500 euro).

Agli interventi ha fatto seguito un dibattito con i numerosi partecipanti.

L'assemblea si è conclusa con un brindisi, offerto dall'Assessorato ai Servizi Sociali, e gli auguri di un Buon Natale e un auspicabile sereno anno nuovo.

Basket Cologno al Palazzetto dello Sport

La Società Basket Cologno invita tutti gli appassionati a seguire le partite del Campionato Italiano di 1° Divisione Maschile. Le prossime date delle partite giocate in casa sono 12 febbraio, 26 febbraio, 12 marzo, 26 marzo, 2 aprile, 7 maggio, 21 maggio.

Le partite si giocano presso il Palazzetto dello Sport di via Volta e hanno inizio alle ore 21. L'ingresso è libero.

Corsi ai Centri Olimpia

A partire dal 20 gennaio sono riaperte le iscrizioni ai corsi per adulti di: Ginnastica Generale, Ginnastica di Mantenimento, Ginnastica per il Recupero Funzionale, Ginnastica Aerobica/Step, Danza Moderna. I corsi, tenuti col patrocinio e il contributo dell'amministrazione comunale, si svolgono nelle palestre delle scuole di via Vespucci, Boccaccio, Toti, Lombardia, Emilia, Petrarca, Battisti, Liguria.

Per informazioni e iscrizioni:

CENTRI OLIMPIA, Via Boccaccio n° 12
Tel. 02/2535025

e-mail: olimpiacologno@tiscali.it
www.centriolimpia.it

Il calendario delle prossime iniziative della Pro Loco

Pubblichiamo il calendario coi prossimi appuntamenti della Pro Loco.

A Febbraio:

domenica 16 visita guidata alla storia di Villa Casati; **domenica 23** gita a Torino per la mostra "Gli artisti del Faraone" a Palazzo Bricherase (con la ricostruzione di un villaggio vissuto dai "mastri" costruttori delle piramidi e dai loro famigliari), più la visita al Palazzo Reale.

A Marzo:

domenica 2 "I percorsi segreti del Castello Sforzesco" (due ore di cammino, con torce e scarpe comode);

domenica 9 visita guidata al Cenacolo vinciano; **venerdì 14** prima serata di presentazione di componimenti poetici partecipanti al Concorso Nazionale di Poesia e/o Racconto del Progetto ragazzi 2003-Citta' di Cologno; **domenica 16** visita guidata alla storia di Villa Casati; **domenica 23** sul Lago Maggiore (Va), ad Angera, visita alla Rocca e all'eremo di Santa Caterina; **domenica 30** visita guidata alla mostra su "Modigliani" a Milano, Palazzo Reale.

Presso la Sede della Pro Loco sarà possibile consultare tutto il "Calendario delle iniziative 2003" ed eventualmente prenotarsi per quelle gite culturali cui si è interessati.

Per ulteriori informazioni

Pro Loco, Via Mazzini

ang. Piazza Mentana,

tel.02/2532990 - 02/25308339;

e-mail: colognopro@tin.it -

dal lunedì al sabato ore 16 - 19.

CONTATTA QUI COLOGNO

I lettori possono inviare le proprie segnalazioni e i propri commenti sul periodico comunale contattando la redazione del Qui Cologno presso: Settore Comunicazione e Stampa, Villa Casati, via Mazzini 9, Cologno Monzese. La redazione risponde al numero di telefono **02.25308357** oppure al numero **02.25308204**. Il numero di fax è lo **02.25308217** mentre l'e-mail: ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it. Ricordiamo che il materiale inviato non verrà restituito.

Forza Italia sta con il sindaco

Il Gruppo consiliare di Forza Italia, a seguito della gravissima minaccia fatta al Sindaco Milan mediante una delirante scritta apparsa in una via cittadina, ha espresso piena solidarietà al Sindaco Giuseppe Milan e alla sua famiglia per quanto accaduto. Inoltre, ha invitato tutte le forze politiche, nel rispetto delle persone e delle istituzioni, ad abbassare responsabilmente i toni della dialettica politica che da troppi mesi si è trasformata in una puerile ed inutile gazzarra verbale a tutto discapito della città.

Questa dichiarazione è il fatto più importante del nostro intervento.

In ogni modo, cari concittadini, segnatevi però questa data: 16 gennaio 2003.

In quella serata il Consiglio comunale straordinario richiesto dalla maggioranza nella persona del consigliere Lorenzo, proprio in merito alle minacce di morte fatte al nostro Sindaco, ha purtroppo perso un'altra buona occasione per dare un forte

segnale d'unità alla città dividendosi addirittura nell'esprimere solidarietà a Giuseppe Milan. L'attuale opposizione, in Consiglio comunale e fuori, ormai irrimediabilmente ottenebrata da un risentimento infinito, ha purtroppo presentato un proprio ordine del giorno che chiudeva testualmente così: "Manifestano piena solidarietà alla persona e al Sindaco, pur non condividendo le recenti scelte politiche che l'hanno posto al di fuori del centro-sinistra" attribuendo in qualche modo la causa di questo sconsiderato gesto al cambio di maggioranza avvenuto un anno fa. Risultato: il Consiglio comunale ha manifestato in due distinti ordini del giorno la solidarietà al Sindaco della propria città.

Di questo fatto, il gruppo consiliare di Forza Italia, si dispiace profondamente prendendo atto che nemmeno le minacce di morte sono riuscite, anche solo per una sera, a riunire una città intorno all'uomo, prima che al Sindaco, Giuseppe Milan.

Purtroppo, e da molto tempo ormai, qualcuno, nonostante il ruolo di responsabilità che ricopre, ha perso il senso della misura "inducendo" una mano a scrivere la gravissima enormità che, a nostro giudizio, deve fare assolutamente riflettere.

A distanza di un anno dalla nascita dell'attuale Amministrazione comunale chiamata a portare a compimento gli impegni assunti con la comunità, la nostra scelta di sostenere il Sindaco Milan sulla base del programma concordato acquista ancora più convinzione. Non ci sentiamo, tenuto conto della delicatezza della questione, di liquidare quest'ultimo sfregio al Sindaco e alla sua famiglia con una frase ad effetto. Ci limitiamo soltanto, e con noi ne siamo convinti anche tanti concittadini, a stringerci intorno al Sindaco nella speranza che una ritrovata e rinnovata serenità pervada nuovamente la nostra città.

**Il capogruppo di Forza Italia
Gianfranco Cerioli**

Esondazione del fiume Lambro: il punto del consigliere Del Corno

Innanzitutto tengo a precisare in tutta coscienza, che mentre mi accingo a scrivere il seguente articolo ho ancora impresso negli occhi e nella mente le immagini drammatiche in termini di ingenti danni materiali e di profondo disagio arrecati ai cittadini, a causa dell'inondazione del fiume Lambro che ha riguardato buona parte del nostro territorio, in special modo la frazione di San Maurizio e le zone di viale Lombardia e viale Spagna.

Naturalmente dinanzi ad eventi tragici di tale portata che incidono alla radice sulla vita di noi tutti, lungi da parte di chi scrive imbattersi in una polemica politica strumentale e propagandistica, che non avrebbe alcun costrutto positivo per il futuro. D'altro canto è altrettanto doveroso per chi è stato eletto dai cittadini, denunciare da questo giornale e nelle sedi istituzionali, in base alle lamentele raccolte dagli stessi, ciò che non ha funzionato nella prevenzione e nei soccorsi alla popolazione, ed eventualmente presentare proposte realizzabili in modo tale da ridurre notevolmente il rischio per l'avvenire, in virtù del fatto che il mutamento delle condizioni climatiche a detta degli esperti, ci esporrà sempre più frequentemente a piogge intense e prolungate. Di conseguenza premesso che va rivolto per l'impegno profuso un vivo apprezzamento ai gestori della cosa pubblica, ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile, alle forze preposte alla sicurezza, ai volontari, necessita innanzitutto porre l'accento sull'inadempimento mostrata dall'AIPO (agenzia interregionale del Po).

In merito ai controlli ed agli interventi sugli argini del fiume, oltre ad una manifesta sottovalutazione da parte dell'Amministrazione Comunale rispetto all'evento che si è poi riverberata inevitabilmente in una informazione non sufficiente e per di più tardiva alla popolazione e con un coordinamento negli interventi approssimativo ed alquanto incerto. A mio modesto parere questa tragica esperienza che vale la pena comunque ricordare non

ha causato fortunatamente vittime umane, deve essere foriera di un patto per la città costituito dai responsabili della pubblica amministrazione, dalle forze politiche e di quanto sono preposti agli interventi in materia, ciascuno secondo le autonome competenze al fine di predisporre un piano strategico per la riduzione del rischio.

Tale piano dovrebbe riguardare in via primaria lo stanziamento permanente di un numero di sacchi atti ad arginare il pericolo nelle zone del territorio vicine al fiume cioè "San Maurizio, viale Lombardia e viale Spagna, l'acquisto da parte dell'Amministrazione di un numero di idrovore superiore all'una attuale, ed infine ad una esercitazione annuale di simulazione all'evacuazione per predisporre un intervento meglio coordinato. Da un punto di vista strettamente politico mi pare fondamentale la costituzione di una commissione d'inchiesta consiliare sull'accaduto oltre ad una pressione da parte dei comuni confinanti interessati all'esonazione, quindi Brugherio e Sesto San Giovanni sulla Provincia affinché si ponga in essere di concerto con l'AIPO uno studio dettagliato per intervenire sul problema in modo risolutivo.

Termino questo intervento mostrando la piena solidarietà a tutti i nostri concittadini che a seguito dell'evento di cui sopra hanno subito ingenti danni alle cose, garantendo un impegno verso l'Amministrazione Comunale perché si attivi presso la Regione e lo Stato per ricevere i finanziamenti risarcitivi richiesti, ben sapendo che noi tutti amministratori pubblici, ognuno secondo i poteri a disposizione, in proporzione ai risultati che conseguiremo per evitare tali disastri giudicati prima ancora che politicamente, nella coscienza di uomini impegnati per il bene comune.

**Gruppo Consiliare
Democrazia è Libertà la Margherita -
Alessandro Del Corno**

Senza parole...

...Ci riferiamo a come siamo rimasti quando abbiamo appreso la notizia delle minacce di morte nei confronti del Sindaco Milan, a cui va la nostra piena solidarietà, a lui, come persona e come rappresentante massimo delle istituzioni della città, oltre che naturalmente ai suoi famigliari. Da quando c'è stato il cambio di maggioranza (febbraio 2002) il Sindaco è stato sottoposto a continui attacchi e calunnie personali, fino a produrre queste minacce, che sono secondo noi il frutto del clima politico avvelenato creato nella nostra città da questo

modo di fare opposizione. Di maggioranze che cambiano, e di ribaltoni, se ne sono consumati tanti in questi anni, sia a livello nazionale (Governo Berlusconi nel '94, Governo Prodi nel '98, sempre con un unico regista il Sig. D'Alema, allora segretario nazionale dei D.S.), che a livello locale, dove ormai molti comuni sono governati con maggioranze diverse da quelle che hanno vinto le elezioni.

Come mai solo a Cologno abbiamo avuto una reazione così spropositata? Per noi è legittimo chiedersi se è giustificabile un comportamento politico

del genere dei partiti dell'opposizione (Rifondazione Comunista - Comunisti Italiani - Democratici di Sinistra e Margherita) per un cambio di maggioranza.

Per quanto ci riguarda non ci lasceremo intimidire, con o senza minacce, continueremo a governare la nostra città insieme a questa maggioranza fino alla fine del nostro mandato, con onestà, trasparenza e le capacità Politiche - Amministrative che fino ad ora ci hanno sempre contraddistinto.

Lorenzo Antonino

Capogruppo Consiliare Verdi

La nostra solidarietà

Giovedì 16 gennaio 2003, si è tenuto un Consiglio Comunale in seduta straordinaria avente come ordine del giorno: "Scritte minacciose in luoghi pubblici contro il Sindaco". Ancora una volta ci siamo riuniti per stigmatizzare e giudicare un fatto di violenza. La violenza, lo sappiamo tutti, non è solo quella che provoca danni visivi, ma comprende anche i danni psicologici, perché vuole intimidire, condizionare, togliere quella serenità che porta la persona ad agire in modo diverso, ad aumentare il peso della violenza perché, automaticamente, la fa portare anche ai propri famigliari, lo violenta nella sfera degli affetti più cari. Da quando è cambiata la maggioranza in questo nostro Comune, l'attuale minoranza di opposizione, ha tenuto una condotta improntata su un teorema che, non avendo questa maggioranza ottenuto il consenso dei cittadini, è di fatto abusiva, illegittima e se ne deve andare a casa! Abbiamo già ampiamente spiegato il perché di questo cambiamento in corsa, e non ci sembra utile ripeterlo all'infinito. Possiamo aggiungere che questo fatto è anche avvenuto in campo nazionale. La legge lo consente e, quindi, lo si può applicare. Aggiungiamo: ma se veramente è da considerare questa opportunità come una cosa meschina, come mai, a livello nazionale, le forze (di sinistra) l'hanno adottata? Ora, noi siamo convinti, ed è l'ultima volta che lo ribadiamo, che quello che è stato fatto, si doveva fare nell'interesse della città di Cologno. Siamo nel Consiglio Comunale della città di Cologno, e a questa città sono rivolte le nostre attenzioni. Se avremo lavorato per garantire i necessari servizi ai cittadini, se avremo pensato ad un personale interesse, ma all'interesse primario della città che passa dall'urbanistica alla pubblica istruzione, dai servizi sociali alla cultura, avremo fatto semplicemente il nostro dovere, non avremo infranto i nostri principi iniziali che ci stanno accompagnando in questo nostro incarico istituzionale. L'appuntamento della serata doveva in pratica sfociare in una scelta comune di solidarietà verso la figura del Sindaco. La Lista Civica con Milan per Cologno lo ha fatto passando da una esplorazione che condanna i comportamenti improntati alla maleducazione e alla mancanza di rispetto.

Ha espresso che non si può legittimare comportamenti di sfida, apostrofi volgari, atteggiamenti disdicevoli alla figura di un consigliere, soprattutto per noi che siamo convinti che "E' sleale agire dietro il paravento del dire in chiave politica, per offendere e denigrare una persona, con parole, gesti canzonatori, cori ed altro, perché è sempre l'uomo, quindi la persona, il primo soggetto al rispetto".

Ci è dispiaciuto, che la presentazione dell'ordine del

giorno da parte dell'opposizione, avvenuta prima di quella presentata dalla maggioranza, comprendesse solo le forze dell'opposizione e non il Consiglio Comunale, come invece ha fatto la maggioranza. E' difficile a questo punto, credere nella buona fede dell'opposizione. Ci è sembrato solo una presentazione di facciata, pur essendo stato firmato da tutta l'opposizione, contrariamente a quanto era avvenuto in riunione dei capigruppo, dove Rifondazione Comunista, esclusivamente a titolo personale del loro rappresentante, esprimeva solidarietà all'uomo, ma non al Sindaco, in quanto abusivo e da parte del PCI solo un laconico silenzio.

Per chi non riesce ad assistere alle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, aggiungiamo che l'attuale minoranza di opposizione, da quando è avvenuto il ribaltone, ha sempre tenuto una condotta che noi definiamo vergognosa. Ha continuamente usato un sistema intimidatorio, cercando di provocare in continuazione con calunnie, dilleggio continuo, comportamenti al limite della tolleranza civile. E' chiaro che questi comportamenti portano alla violenza più subdola. Ingenera nelle persone un sentimento che può portare ad azioni deplorevoli.

La realtà nazionale non è tanto diversa dalla nostra locale, ma c'è chi la continua ad attuare e c'è chi, come noi, che tenta di opporsi a questa stupidità. Il nostro gruppo politico sente sulle spalle l'impegno e il dovere per non fare tabula rasa di quanti non la pensano come noi, al contrario di coloro che, per questo motivo, non esitano a buttare via le chiavi per una possibile, magari difficile, ma pur sempre percorribile, soluzioni di incontro, ricchezza da condividere, non da tenere solamente per sé!

La Lista Civica con Milan per Cologno non può accettare, questo comportamento. In questa aula si viene per servire la città. Servire la città vuol dire proporre, creare le basi per far approvare cose che siano utili ai cittadini, anche se promosse dalla parte avversa.

"Tutto può cambiare. Tutto dipende da ciascuno di noi", sono le parole del Santo Padre che indica la concreta possibilità di un mutamento verso il bene e nel bene.

La Lista Civica con Milan per Cologno deplora questo terrorismo subdolo. Si augura, ed è estremamente importante, che le forze dell'intero arco consiliare si rendano conto che non si può più spingere l'acceleratore fino in fondo. Abbiamo letto troppe volte dove si va a finire.

La nostra solidarietà, Signor Sindaco, è totale, dalla sua persona alla sua carica. Al soggetto, degno di rispetto, affianchiamo il valore istituzionale, che è legittimo.

Lista Civica

Con Milan per Cologno

Rinunceremmo alla devoluzione se...

Cari lettori, dopo aver trattato d'immissione negli articoli precedenti, ora vorrei richiamare la vostra attenzione su un altro fondamentale cavallo di battaglia della Lega Nord: parliamo di devoluzione.

Il disegno di legge Bossi, approvato in prima lettura al Senato il 5 dicembre 2002, prevede il trasferimento totale alle Regioni della competenza legislativa nelle seguenti materie:

- Assistenza e organizzazione sanitaria;
- Organizzazione scolastica e definizione della parte dei programmi scolastici e formativi d'interesse specifico della Regione;
- Polizia locale

Allo Stato centrale rimarrà in ogni caso una relativa potestà legislativa: nella sanità essa comprende la fissazione dei livelli minimi ed essenziali delle prestazioni e di tutela del cittadino, nella scuola la fissazione dell'ordine degli studi, degli standard d'insegnamento e delle condizioni per il conseguimento e la parificazione dei titoli di studio. Per quanto riguarda la polizia locale, la relazione del governo afferma che essa ha lo scopo di "rendere più efficace l'azione di prevenzione e repressione dei cosiddetti piccoli crimini", e che dovrà essere "coordinata con gli altri corpi dello Stato". La grande novità introdotta con questa legge è che le Regioni potranno autogestirsi, avendo come unico obbligo il rispetto della Costituzione: non dovranno, quindi,

più dipendere dal Governo di Roma. Questo disegno di Legge ha provocato da più parti (mi riferisco all'atteggiamento del centro-sinistra) l'accusa di voler sfasciare l'Italia e di abbandonare a se stesso il povero sud. Stuzzicato dalla voglia di dimostrare come queste accuse siano prive di qualsiasi fondamento ho deciso di scaricare dal sito www.siciliapaisi.com lo Statuto siciliano, approvato nel 1946, avendo sentito dire che la regione Sicilia godesse d'ampia autonomia. Vi riporto quelli che, secondo me, sono gli articoli più significativi:

art. 14 L'Assemblea, nell'ambito della Regione e nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato... ha la legislazione esclusiva sulle seguenti materie: (..)

r) istruzione elementare, musei, biblioteche, accademie;

art. 17 (..) L'Assemblea regionale, può, al fine di soddisfare alle condizioni particolari ed agli interessi proprio della Regione, emanare leggi.... Sopra le seguenti materie concernenti la Regione: (..)

b) igiene e sanità pubblica;

c) assistenza sanitaria;

d) istruzione media e universitaria;

Art. 21 Il Presidente della Regione..... Col rango di Ministro partecipa al Consiglio dei Ministri con voto deliberativo nelle materie che interessano la Regione. (Il presidente è ministro del governo quando si decide su questioni siciliane)

Art. 31 Al mantenimento dell'ordine pubblico, provvede il Presidente della

Regione a mezzo della polizia dello Stato, la quale nella Regione dipende disciplinarmente, per l'impiego e l'utilizzazione del Governo regionale (..) (La polizia non dipende dal ministro degli interni italiano!)

Che bella scoperta che ho fatto cari lettori! La Regione Sicilia potrebbe tranquillamente essere definita uno stato nello stato, con ampie competenze legislative proprio su quelle materie che il Ministro Bossi vorrebbe devolvere a tutte le Regioni d'Italia. Non so a voi, ma a me non sembra che negli ultimi cinquanta anni l'Italia si sia sfasciata per colpa di questo Statuto!

Quando parlo con gli amici e cerco di spiegare cos'è il federalismo, verso cui la devoluzione è un primo passo, uso sempre l'esempio di un condominio dove tutti gli inquilini sono tenuti a partecipare alle spese per le parti comuni (cortile, scale, portineria,...), ma dove, contemporaneamente, ognuno può fare quello che vuole in casa propria, nel rispetto degli altri ovviamente, tenendo sempre presente che in caso di necessità si può sempre chiedere aiuto al proprio vicino.

Concludendo: se la devoluzione fa così paura ai nostri amici della sinistra, allora dateci lo Statuto Siciliano!!!!!!

**Il capogruppo della
Lega Nord Padania
Antonio Perego**

Sicurezza: le bugie della maggioranza, le proposte concrete del centrosinistra

La città di Cologno Monzese, in questi ultimi mesi, è stata teatro di alcuni episodi efferati di criminalità e vandalismo che hanno riportato il tema della sicurezza al primo posto dell'agenda politica.

Prima il caso del giovane marocchino pestato a San Maurizio da giovani sbandati della zona, poi alcune scritte inneggianti al nazismo apparse sui muri di una scuola e ultime, in ordine di tempo, le minacce rivolte al Sindaco Giuseppe Milan attraverso scritte sui muri. Ma Cologno Monzese, come tante altre grandi città, non è nuova purtroppo ad episodi del genere. Qualche anno fa, l'omicidio del giovane Alvarez, poi lo stupro di una donna, Ma, a fianco di episodi chiaramente così eclatanti, anche casi di piccola criminalità, rapine, scippi, fenomeni alimentati dal degrado e dalla emarginazione presenti soprattutto nelle aree periferiche.

Il tema della sicurezza è sempre stato una delle priorità nella politica del centrosinistra, ieri coalizione di governo, oggi nuova opposizione. Durante il Consiglio comunale del 9 dicembre abbiamo presentato un pacchetto di pro-

poste operative, aperto alla discussione con la maggioranza del Sindaco Milan. Di fronte a questa volontà di dialogo su un tema così importante per la cittadinanza, il centrodestra ha deciso di trincerarsi dietro ad un incarico affidato alla associazione "Nomos" del Gruppo Abele che ha un anno di tempo per realizzare un'indagine dei fenomeni presenti nella nostra città al fine poi di realizzare proposte e progetti mirati. Una ipotesi di lavoro non nuova, elaborata già un anno e mezzo fa dall'allora assessore Vittorio Beretta, rispuntata oggi come d'incanto dal cilindro del Sindaco. Un progetto interessante, ma quali sono gli interventi da attuare fin da subito per la sicurezza dei cittadini durante quest'anno di indagine?

La Giunta Milan non sa cosa fare, non ha proposte concrete, tutta presa com'è a ribaltare l'urbanistica di Cologno in favore dei privati, lasciando drammaticamente senza risposta una domanda, una esigenza che arriva dalla società. Invece di interventi tempestivi si occupa d'altro.

continua a pagina 19

segue da pagina 18

In difficoltà sul lato amministrativo, divisa al proprio interno e incalzata dalle proposte del centrosinistra allora decide di far affiggere sui muri di Cologno un manifesto dal titolo - "Un impegno serio per un problema serio" - che riporta una serie di cose non esatte, di bugie.

Presentato il progetto Nomos il manifesto riporta quanto segue: "E' un impegno serio che ci siamo presi per affrontare un problema che riguarda tutti. Alcuni gruppi consiliari di opposizione non la pensano così. Socialisti riformisti, Democratici di sinistra, Rifondazione comunista, Margherita e Comunisti italiani hanno abbandonato i lavori in commissione e hanno accusato l'Amministrazione di scarsa democrazia per non aver voluto un Consiglio comunale aperto. Di fronte a questo evidente tentativo di strumentalizzazione politica e di mancato rispetto dei cittadini non possiamo tacere".

Nulla di più falso. Durante i lavori della commissione consigliare preposta ad affrontare il tema della sicurezza, la n. 4, presieduta da Norma Cazzaniga, sia nella seduta

del 15 novembre che in quella del 12 dicembre i rappresentanti dell'opposizione erano presenti: Alessandro Del Corno per la Margherita, Giovanna Tuseo per i Ds e Raffaele Cantalupo per i Socialisti riformisti. Durante i lavori della commissione che ha ascoltato e discusso prima l'esposizione del sindaco e poi quella del Dott. Frigerio del Gruppo Abele, abbiamo richiesto, ad esempio, che venisse affrontato quanto prima il problema della scarsa illuminazione di alcune zone della città. A seguito dell'affissione di questo manifesto i firmatari dell'articolo chiedono al Sindaco Milan e al direttore del periodico comunale di pubblicare sul numero successivo una lettera che smentisca categoricamente le frasi sopra riportate a garanzia della veridicità dei fatti.

NB: Il gruppo consiliare della Margherita pur avallando politicamente il contenuto dell'articolo, è impossibilitato a sottoscriverlo per aver già presentato antecedentemente il pezzo sul fiume Lambro.

Raffaele Cantalupo (Socialisti riformisti)
Giovanna Tuseo (Ds)

La Giunta Milan-Forza Italia-Psi: un disastro per Cologno Monzese

Immaginate una mamma che chiama il proprio figlio e gli affida un incarico: "caro figlio mio ti do 100 lire, vai a comprare 1 litro di latte!". Il figliolo torna dopo poco tempo con un pacchetto di sigarette dicendo che il latte era finito!

E' un po' quello che è successo nel Comune amministrato da questa "Giunta del ribaltone" Milan-Forza Italia e P.S.I.. La Provincia di Milano fornisce alla nostra Città mezzo miliardo di vecchie lire come indennizzo a causa della costruzione dell'impianto di compostaggio sul nostro territorio comunale allo scopo di mitigarne l'impatto ambientale nella zona circostante ed i nostri "scienziati" governanti impiegano quei soldi per rinnovare qualche albero della città.

In pratica se la Provincia fornisce dei quattrini per far nascere un bosco attorno all'impianto di compostaggio per mitigarne l'impatto ambientale verso i cittadini della zona C perché il Comune li usa per fare altro?

Questione giovani: era prevista nella palazzina di via Milano una "palazzina dei giovani" cioè un luogo fisico, culturale ed artistico dove i giovani potessero incontrarsi, fare attività e suonare (negli spazi dell'ex-fonoteca). I nostri "scienziati" hanno deciso che questo luogo non ci sarà più. Quello che più sconvolge è che per i giovani della nostra città non è previsto nulla: dai programmi di questa giunta non è previsto nessun intervento per le politiche verso i giovani e nessun investimento.

Questione sicurezza: "Giunta del ribaltone" dove sei? Nessun programma d'intervento è previsto in questo settore, se non la demagogia. I cittadini non sono stupidi vedono le cose e sanno trarre le proprie conclusioni. Stiamo ancora aspettando che il signor Sindaco della "Giunta del ribaltone" presenti un piano organico d'intervento e proposte da quando una concittadina subì un vile attacco di violenza sessuale. In un Consiglio Comunale il "Sindaco del ribaltone" tuonò: "Fra 30 giorni vi porterò il Piano sulla Sicurezza" e noi stiamo ancora aspettando. Faccia con calma "Sindaco del ribaltone", non c'è fretta, anno in più anno in meno..

Politiche culturali: l'unico centro culturale attivo sulla nostra città, la Pro-Loco, è sfrattata dal comune. In pratica il Comune sfratta se stesso, ma quello che più sconvolge

certa è che quello che funziona bene nella Città dev'essere annullato. E' normale in una Giunta di mediocri ed incapaci ciò che va bene stona e dunque la Pro-Loco deve essere sfrattata.

Politiche estere: un fallimento totale. Il Sindaco presidente di una holding, in cui il nostro comune ha versato soldi (250 milioni) non è riuscito a combinare un bel nulla. In una logica di mercato, chi è incapace di raggiungere obiettivi è mandato a casa. Ma questo non vale per il Sindaco del ribaltone. Abbiamo già chiesto tutta la documentazione sull'argomento per capire come sono stati spesi i nostri soldi e ci divertiremo in Consiglio Comunale.

Decentramento: non esiste nessuna politica seria di valorizzazione delle periferie. Tolti i Consigli di zona, tolti i delegati del Sindaco, chiuse e spostate le scuole: in periferia non esiste niente se non la solitudine. Che programmi ci sono per far rivivere le zone? Provatelo a chiedere alla Giunta Milan-Forza Italia P.S.I.

Manutenzione parchi e strade inesistente, pulizia strade scarsa, viabilità da terzo mondo. Dovevano partire i lavori dei "cunicoli tecnologici", un investimento di 90 miliardi, non se ne sa più nulla!

E' la se ne sa più nulla! Degli annunci" e degli slogan: promesse, promesse tante promesse ma poi alla fine nulla di concreto per la Città e per i cittadini.

L'ultima promessa arriva sullo snodo di Cascina Gobba: hanno scritto che a breve partirà un progetto per risolvere il problema mattutino del traffico imponente e stressante. Voi ci credete?

Ormai fanno solo fare la politica dell'annuncio sul loro bollettino Comunale "Qui Cologno" (pagato con i vostri soldi) per dire quello che loro vogliono che si dica. Altro che pluralismo dell'informazione. Ultimo, ma non meno grave, i rappresentanti dell'opposizione nel comitato di garanzia del periodico comunale si sono auto sospesi per denunciare il clima di censura nei confronti di quelle testate giornalistiche che operano un'azione di critica verso chi comanda.

Quando si arriva a censurare la stampa che critica l'operato di una maggioranza (arrogante ed incapace), si è all'anticamera della dittatura. Vergogna. Andate a casa.

Luca Guerra - Capogruppo dei Comunisti Italiani

Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

• Giuseppe Milan, sindaco

Affari generali, Personale, Urbanistica, Rapporto con Enti ed Istituzioni
martedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308300

• Maurizio Diaco, vicesindaco

Edilizia Privata e Pubblica, Ambiente ed Ecologia
lunedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in via della Resistenza 1,
Tel. 02/25308211

• Salvatore Capodici, assessore

Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, Parchi e Servizi Pubblici, Protezione Civile
martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1,
Tel. 02/25308238

• Agnese Losi, assessore Pubblica Istruzione, Educazione Ambientale, Formazione professionale, Comunicazione e Stampa, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Cultura Sport e Tempo Libero, Biblioteca

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308360-514, il giovedì dalle 9 alle 12 in Ufficio di Zona A, via della Repubblica 21, San Maurizio al Lambro. Tel. 02/25308400

• Salvatore Lo Verso, assessore

Polizia Municipale, Pubblica Sicurezza e Attività Produttive
venerdì dalle 14.30 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308340

• Domenico Palumbo, assessore

Decentramento e Partecipazione, Servizi Demografici e Cimiteriali, Statistica
martedì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, via della Resistenza 1,
Tel. 02/25308257, e il 1° lunedì del mese presso l'Ufficio di Zona A, via della Repubblica 21, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

• Cosimo Soriano, assessore

Programmazione, Bilancio, Finanze, Contabilità, Tributi, Patrimonio
mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1,
Tel. 02/25308229

• Isidoro Volpe, assessore

Servizi Sociali, Sanità, Lavoro e Ufficio Casa
martedì dalle 15 alle 18 su appuntamento, in via Petrarca 11, Tel. 02/25308539

NUMERI UTILI ED EMERGENZE

TENENZA Carabinieri di Cologno	02.2547048
CARABINIERI Emergenze	112
POLIZIA	113
POLIZIA STRADALE	02.326781
POLIZIA MUNICIPALE	02.2543333
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
AMBULANZE Pronto Soccorso	118
GUARDIA MEDICA	840.500092
CENTRO ANTIVELENI	02.66101029
ENEL Segnalazione guasti	800.023413
ITALGAS Segnalazione guasti	800.900777
CONSORZIO ACQUA POTABILE	02.895201

ASL 3: Sito Internet: www.mi3.asl.it.

Numero verde: 800.777888

(fornisce 24 ore su 24 informazioni sui servizi offerti)

Numero verde 800.201102 (fornisce informazioni sui tempi di attesa delle prestazioni medico specialistiche e di diagnostica ambulatoriale delle strutture accreditate sul territorio dell'ASL. E' operativo da lunedì a venerdì, non festivi, dalle ore 9 alle 12)

E' possibile ottenere informazioni sui servizi Asl anche presso il Distretto Socio Sanitario (tel. 02.25162223)

FARMACIE DI TURNO



03/02	DE CARLO c. Roma 13
04/02	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
05/02	S. MAURIZIO v. Battisti 37
06/02	DE CARLO c. Roma 13
07/02	COLUCCI v. Neruda 11
08/02	LOMBARDIA v. Lombardia 74
09/02	GARDEN CITY v. Galvani 20
10/02	S.GIUSEPPE v. Trento 2
11/02	ROMA c. Roma 155
12/02	CENTRALE v. Cavallotti 31
13/02	MANCINI v. Lombardia 25
14/02	PIEMONTE v. Piemonte 19
15/02	EMILIA v. Emilia 45
16/02	DI PIETRO v. IV Strade 16
17/02	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
18/02	S. MAURIZIO v. Battisti 37
19/02	DE CARLO c. Roma 13
20/02	COLUCCI v. Neruda 11
21/02	LOMBARDIA v. Lombardia 74
22/02	GARDEN CITY v. Galvani 20
23/02	S.GIUSEPPE v. Trento 2
24/02	ROMA c. Roma 155
25/02	CENTRALE v. Cavallotti 31
26/02	MANCINI v. Lombardia 25
27/02	PIEMONTE v. Piemonte 19
28/02	EMILIA v. Emilia 45
01/03	DI PIETRO v. IV Strade 16
02/03	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
03/03	S. MAURIZIO v. Battisti 37
04/03	DE CARLO c. Roma 13
05/03	COLUCCI v. Neruda 11
06/03	LOMBARDIA v. Lombardia 74
07/03	GARDEN CITY v. Galvani 20
08/03	S.GIUSEPPE v. Trento 2
09/03	ROMA c. Roma 155
10/03	CENTRALE v. Cavallotti 31
11/03	MANCINI v. Lombardia 25
12/03	PIEMONTE v. Piemonte 19
13/03	EMILIA v. Emilia 45
14/03	DI PIETRO v. IV Strade 16
15/03	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
16/03	S. MAURIZIO v. Battisti 37
17/03	DE CARLO c. Roma 13
18/03	COLUCCI v. Neruda 11
19/03	LOMBARDIA v. Lombardia 74
20/03	GARDEN CITY v. Galvani 20
21/03	S.GIUSEPPE v. Trento 2
22/03	LOMBARDIA v. Lombardia 74
23/03	CENTRALE v. Cavallotti 31
24/03	EMILIA v. Emilia 45
25/03	PIEMONTE v. Piemonte 19
26/03	EMILIA v. Emilia 45
27/03	DI PIETRO v. IV Strade 16
28/03	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
29/03	S. MAURIZIO v. Battisti 37
30/03	DE CARLO c. Roma 13
31/03	COLUCCI v. Neruda 11